

L'Attacco

Protagonisti



SPAZIO GIOVANI
Maffei tra le altre cose ha ricoperto anche il ruolo di direttore artistico di Spazio Giovani



MARCO MAFFEI
Il suo studio Mastering.it / VBG Audio Labs nato nel 1990, vanta lavori con artisti del calibro di Michael Nyman



ETICHETTA
Il primo lavoro di questa nuova label è stato "She'll wear my ring", il nuovo singolo dei Charmin'Elf

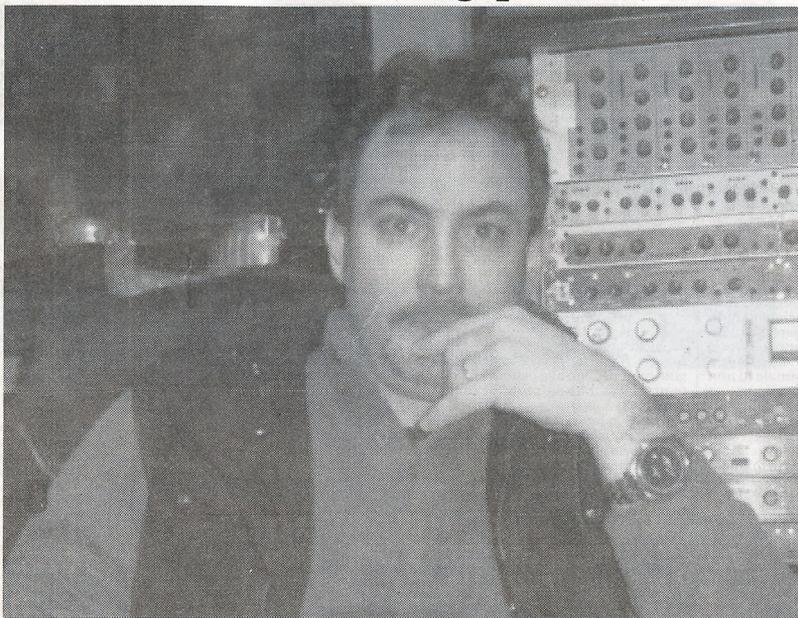
Dal mitico Vbg Audio Labs a RadioSpia

Marco Maffei e la storia della musica

La presentazione a Masseria Sant'Agapito. È l'inizio di un'altra avventura

FRANCESCO BELLIZZI

Chi suona in un gruppo, chi ha un passato da musicista a Foggia e chi lo è ancora non può non conoscere Marco Maffei. Maffei probabilmente è stato il primo ad aver fatto del suono la sua professione, andando oltre l'approccio meramente amatoriale. Mastering.it / VBG Audio Labs, il suo studio di registrazione nasce nel lontano 1990 dall'attività dei Violet Bop Generator, band di musica elettronica con accenti dance in cui suonava Maffei insieme a Gianni Colonna (chitarrista dei Super Zoo) e Mara De Mutis (diventata con il tempo una cantante jazz). "Dalle registrazioni del nostro gruppo che incidiamo rigorosamente su vinile è nata la VBG - spiega Marco seduto nel suo studio a Villaggio Artigiani - intorno al '98 lo rilevai completamente e iniziando a dedicarmi esclusivamente al lavoro con i suoni". Sono seguiti vari corsi di specializzazione come tecnico del suono tra Roma, Milano e Bologna, con i quali Maffei si è creato un bagaglio di conoscenze che gli hanno permesso di avviare una decina di anni fa, a sua volta, anche un'attività di formatore. Sono tante le band foggiane e della provincia ad essere passate per il suo studio, affidandosi a lui nella veste di semplice produttore o di produttore esecutivo. Molte delle prime registrazioni professionali con cui i musicisti locali hanno tentato il debutto fuori dai confini foggiani e con le quali si sono presentati alle etichette discografiche portano la sua firma. Le collaborazioni coltivate nel corso del tempo sono davvero tan-



Ormai è sempre più difficile incontrarlo dietro i mixer dei concerti in piazza a Foggia

te. Pochi conoscono la storia musicale della provincia come Maffei che tra le altre cose ha ricoperto anche il ruolo di direttore artistico delle dieci stagioni di vita di Spazio Giovani. Un festival che ricorda con molta nostalgia e rabbia. "Ci fu una precisa volontà politica di farlo chiudere. Gli ultimi soldi furono spesi dall'assessore Fiammetta Fanizza per una sua edizione ridotta, poi più nulla. Di una sola cosa sono contento - ag-

Marco Maffei lavora molto fuori Foggia "ma questa è una città da cui non sono mai andato via"

giunge - Spazio Giovani si è spento subito senza che venisse tenuto in vita alterandone l'identità".

Oltre a band locali che hanno assaporato il gusto degli spalti nazionali come Dread In A Babyon, Pseudofonia e fino ad un certo periodo i Favonio (reduci della sezione Tenco Ascolta del sanremese Premio Tenco 2012 e da poco tempo usciti con un nuovo album "Brutto di faccia, brutto di cuore"), il suo studio Mastering.it / VBG Audio Labs nato nel 1990, vanta lavori con artisti

FOCUS

Debutto di successo per la nuova label Quattro band e un'ospite d'eccezione

Marco Maffei ha presentato la sua etichetta discografica, RadioSpia, il 28 dicembre scorso a Sant'Agapito, agriturismo tra Foggia e Lucera. Con la direzione artistica di Vincenzo Mascolo e con l'associazione A-Live si sono succedute sul palco quattro band. Ospite della serata Francesca Baines cantautrice irlandese in giro per l'Italia per la presentazione del suo album di debutto VeLa. "Hanno suonato anche gli Shoe's Killin' Worm band foggiana di post-rock molto influenzata dalla produzione dei Radiohead (anche loro registrati da Mastering.it) e Madame Butterfly And Mr. Bear, duo indie folk.

"È stata una serata importante - spiega Maffei - perché ho presentato anche un sistema di amplificazione della sala probabilmente mai utilizzato in Italia prima. Si tratta di un sistema 5.1 che permette al suono di circolare in modo dinamico intorno agli spettatori attraverso le casse installate in sala. Questo permette una percezione del suono inedita che avvolge le persone. È stato un esperimento, un risultato di 2 anni di lavoro e che adesso ho intenzione di proporre come service nei concerti".

PRECISAZIONE-1

Sul numero di ieri, a pagina 19 nell'articolo "Dal mitico Vbg Audio Labs a RadioSpia Marco Maffei e la storia della musica", si scrive che Marco Maffei avrebbe ricoperto il ruolo di direttore artistico nelle 10 stagioni di Spazio Giovani. Si tratta di un errore, dato che Maffei è stato il direttore tecnico e fonico di quel festival, mentre il ruolo di direttore artistico fu ricoperto da Bruno Cavaliere. Ci scusiamo per l'imprecisione con i lettori e il diretto interessato.

RadioSpia nasce con una filosofia molto chiara che già guidò l'esperienza radiofonica di un programma che portava lo stesso nome

del calibro di Michael Nyman, Max Gazzè, e Sergio Caputo.

Di acqua ne è passata sotto i ponti e ormai è sempre più difficile incontrarlo dietro i mixer dei concerti in piazza a Foggia. Concerti, c'è anche da dire, sempre più rari e sempre più arrangiati nella loro organizzazione. Marco Maffei lavora molto fuori Foggia "ma questa è una città da cui non sono mai andato via - spiega -. Anche sono innegabili le difficoltà che si devono affrontare per restarci. Il mio settore, insieme a quello più strettamente musicale ha vissuto e vive tutt'oggi una regressione iniziata nel 2004. Responsabili sono sia coloro che pretendono di improvvisarsi organizzatori e tecnici del suono e sia le istituzioni che verso l'esterno danno proprio questo messaggio, ossia che chiunque possa fare qualsiasi cosa".

Il salto di qualità, Maffei lo ha fatto pochi giorni fa con la presentazione ufficiale della sua eti-

RadioSpia, dopo un anno di puntate, si fermò per riprendere nel 2010 sulle frequenze di RadioNova97

chetta discografica, RadioSpia. Il primo lavoro di questa nuova label è stato "She'll wear my ring", il nuovo singolo dei Charmin'Elf, gruppo foggiano di musica folk irlandese, scozzese e bretone. "RadioSpia nasce con una filosofia molto chiara che già guidò l'esperienza radiofonica di un programma che portava lo stesso nome - spiega lui stesso - Programma che nacque nel '98 su Radioerre in coincidenza con Spazio Giovani, e con il quale volevo mettere a confronto produzioni locali e nazionali per dimostrare che anche a Foggia aveva ormai preso piede un approccio al suono non più arrangiato ma serio e professionale". RadioSpia, dopo un anno di puntate si fermò per riprendere nel 2010 sulle frequenze di RadioNova97 del gruppo editoriale o Inedito. "Un'edizione durata un anno dedicata ad esibizioni acustiche di band locali di cui i collaboratori del programma raccontavano il lavoro, sempre con un confronto aperto verso il mercato nazionale. Ho portato avanti quel programma fino a quando ho potuto, anche dal punto di vista economico dato che non ho mai ricevuto neanche un euro da nessuno".

La serata di presentazione della label RadioSpia si è svolta a Masseria Sant'Agapito, agriturismo tra Foggia e Lucera. Il contenitore è stato quello dell'associazione A-LIVE che ha organizzato un palco sul quale si sono esibiti quattro gruppi, tra cui proprio The Charmin'Elf.